Studi di settore per l'edilizia- Pubblicazione dei modelli per la comunicazione dei dati

31 Maggio 2001

Sul Supplemento Ordinario n.69 alla Gazzetta Ufficiale n.76 del 31 marzo 2001, è stato pubblicato il Decreto della Direzione Centrale per l`Accertamento dell`Agenzia delle Entrate del Ministero delle Finanze, che approva i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell`applicazione degli studi di settore relativi alle attività economiche nel settore dei servizi, da utilizzare con riferimento al periodo d`imposta 2000. Tra essi sono compresi anche quelli relativi al settore edilizio riguardanti, in particolare, gli studi di settore:

SG50U:	45.41.0 – Intonacatura; 45.43.0 – Rivestimento di pavimenti e di muri; 45.44.0 – Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.
SG69A:	45.11.0 – Demolizione di edifici e sistemazione del terreno.
SG69B:	45.12.0 – Trivellazioni e perforazioni.
SG69C:	45.23.0 – Costruzioni di autostrade, strade, campi di aviazione e campi sportivi.
SG69D:	45.24.0 – Costruzione di opere idrauliche.
SG69E:	45.21.0 – Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile; 45.22.0 – Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici; 45.25.0 – Altri lavori speciali di costruzione.

I modelli devono essere trasmessi all`Amministrazione Finanziaria unitamente al Modello UNICO 2001, relativo ai redditi 2000. Nel rinviare, in particolare, alle istruzioni indicate nelle precedenti Circolari ANCE in materia (n.68 dell`8 marzo 2000; n.104 del 10 aprile 2000; n.128 dell`8 maggio 2000; n.157 del 30 maggio 2000; n.169 del 14 giugno 2000), si richiama l`attenzione sui seguenti punti delle istruzioni per la compilazione dei modelli:

1. i contribuenti con periodo d`imposta non coincidente con l`anno solare devono comunicare i dati richiesti nel modello di comunicazione, con riferimento alla data del 31 dicembre, tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d`imposta;

2. il riferimento alle "spese sostenute"", contenuto nelle istruzioni ministeriali, deve intendersi come un rinvio al criterio di imputazione dei costi che, per quanto riguarda, l`attività d`impresa, è quello di competenza;

3. a partire da quest`anno, i dati contabili vengono direttamente rilevati nel modello di comunicazione, nel Quadro F "Elementi contabili"", e non separatamente, come negli anni precedenti, attraverso la compilazione di uno specifico quadro della dichiarazione dei redditi.

4. inserendo i dati contabili ed extracontabili in GE.RI.CO. 2001, prelevabile dal sito Internet del Ministero delle Finanze (http://www.finanze.it/), vengono fornite indicazioni in ordine alla congruità dei ricavi dichiarati, alla coerenza dei principali indicatori economici (es. produttività per addetto) che caratterizzano l`attività svolta dal contribuente, rispetto ai valori minimi e massimi assunti da operatori economici operanti nello stesso settore e con caratteristiche similari. Quest`anno in particolare si segnala che il suddetto software fornisce al contribuente l`elenco dei valori di cui si tiene conto ai fini del calcolo di congruità.

5. si ricorda inoltre che la sperimentalità degli studi di settore inerenti l`attività delle costruzioni, per imprese con ricavi compresi fra 2 e 10 miliardi di lire, si deve intendere prorogata fino all`approvazione di una nuova versione degli stessi studi. In tali casi i risultati derivanti dall`applicazione di GE.RI.CO 2001 non possono essere usati direttamente per l`azione di accertamento che sarà quindi fondata sull`utilizzo delle ordinarie metodologie di controllo. Pertanto gli studi di settore debbono intendersi esclusivamente come uno strumento di ausilio.

La sperimentalità comporta inoltre che i contribuenti che dichiarano ricavi di importo non inferiore a quello risultante "puntuale"" dagli studi, ovvero vi si adeguano spontaneamente, evitano l`eventuale accertamento sulla base delle risultanze dello studio di settore che verrà approvato al termine della fase sperimentale, a seguito di nuove elaborazioni. Contrariamente nei confronti dei contribuenti che non risultano "congrui"", i ricavi derivanti dall`applicazione dello studio di settore approvato al termine della fase sperimentale potranno essere utilizzati per effettuare accertamenti, in relazione a tutti i periodi d`imposta che si sono succeduti nel periodo sperimentale.

Si invia in allegato una **guida alla compilazione del modello per la comunicazione dei dati**, con indicazioni integrative rispetto alle stesse istruzioni ministeriali

4314-guida alla compilazione del modello .pdfApri